

REGIONE PIEMONTE BU6 11/02/2021

CIT - Consorzio Intercomunale Torinese - Torino

BANDO CAMBI ALLOGGI

Allegato



C.I.T. CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE

BANDO PER CAMBIO ALLOGGI

ALLOGGI DI ERPS GESTITI DAL CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE (CIT) - ART.14 DELLA LEGGE REGIONALE 17 FEBBRAIO 2010, N°3 e ART.3 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N.11/R DEL 04 OTTOBRE 2011

INDIZIONE DEL BANDO

E' indetto un bando di concorso rivolto agli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica che intendono cambiare alloggio, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Regionale n. 11/R del 4/10/2011.

Il termine per la presentazione delle domande è il 28/2/2021.

Sono ammesse le domande:

- già formalmente inoltrate al CIT, nel corso del 2020, che saranno inserite d'ufficio nella graduatoria,
- che saranno presentate entro il termine fissato dal Bando (28/2/2021).

SCADENZA DEL BANDO

Il termine previsto per la scadenza del bando è stabilito al 30/12/2021.

DISPONIBILITA' DEGLI ALLOGGI

Il numero di alloggi da destinare alle richieste di cambio è individuato nella misura massima del 20% degli alloggi che si rendono disponibili nell'ambito territoriale (il numero degli alloggi destinati al bando sarà determinato per approssimazione per eccesso).

Gli ambiti territoriali sono quelli definiti dall'allegato A della Legge Regionale 17 febbraio 2010, che qui vengono illustrati nell'allegato 1.

Il CIT provvederà a individuare, in funzione della disponibilità di alloggi, a cadenza mensile e fino alla scadenza della graduatoria del presente bando, gli alloggi da destinare al cambio, e a proporli seguendo l'ordine della graduatoria, compatibilmente con le caratteristiche del nucleo richiedente, e gli ambiti territoriali di preferenza.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO

Per presentare la domanda, il richiedente deve:

- a) essere titolare da almeno due anni di un contratto di locazione a titolo definitivo di alloggio di edilizia residenziale pubblica, ubicato sul territorio della Regione Piemonte;
- b) essere in possesso dei requisiti per la permanenza nell'assegnazione di cui all'art. 3 della l. r. 3/2010 e s.m.i.;
- c) non aver ottenuto un altro cambio alloggio nell'arco di 4 anni dalla data di pubblicazione del presente bando, salvo l'insorgere di situazioni gravi ed impreviste adeguatamente documentate che saranno oggetto di verifica da parte della Commissione Utenza presso CIT;
- d) essere in regola con il pagamento dei canoni e delle spese accessorie (salvo che trattasi di morosità incolpevole, come definita nel regolamento dei canoni di locazione, di cui all'art. 19, comma 2, della L.R. 3/2010) e con l'adempimento di tutti gli altri obblighi contrattuali. In caso di morosità colpevole, la domanda verrà accolta ai fini dell'inserimento in graduatoria, ma l'eventuale cambio sarà convalidato soltanto a pagamento o a rateizzazione del debito.

I requisiti di cui ai punti a) e c) devono sussistere alla data di presentazione della domanda di concorso, mentre quelli di cui ai punti b) e d) verranno verificati prima della mobilità.



C.I.T. CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE

CONDIZIONI DI PRIORITA'

Le domande saranno valutate tenendo conto delle seguenti caratteristiche.

1. sottoutilizzo dell'alloggio:

- il rapporto tra numero di componenti del nucleo e composizione dell'alloggio non è corrispondente ai parametri di adeguatezza di cui all'allegato B del Regolamento della Giunta Regionale n. 12/R "Regolamento delle procedure di assegnazione degli alloggi di edilizia sociale".

La condizione di sottoutilizzo sarà determinata in funzione dei valori di cui all'allegato 2.

2. sovraffollamento dell'alloggio

- il rapporto tra numero di componenti del nucleo e composizione dell'alloggio non è corrispondente ai parametri di adeguatezza di cui all'allegato B del Regolamento della Giunta Regionale n. 12/R "Regolamento delle procedure di assegnazione degli alloggi di edilizia sociale".

La condizione di sovraffollamento sarà determinata in funzione dei valori di cui all'allegato 2.

3. non idoneità oggettiva dell'alloggio occupato a garantire normali condizioni di vita e di salute

- derivante dalla presenza nel nucleo di componenti con invalidità motoria del 100%;
- derivante dalla presenza nel nucleo familiare di componenti anziani ultrasessantacinquenni, o di portatori di handicap, o con invalidità compresa tra 80 e 100%, o con malattia causata dall'inidoneità dell'alloggio, comprovata da certificato medico specialistico.

4. avvicinamento al luogo di lavoro, di cura, di assistenza, di studio

- *la domanda verso un Comune diverso da quello di residenza avrà il bonus di 0,5 punti.*

5. contenimento del canone di locazione e delle spese accessorie

6. richieste di cambio provenienti da assegnatari residenti nello stesso immobile in cui è situato l'alloggio destinato al cambio

- in questo caso, CIT può dare priorità alle domande, in deroga alla graduatoria, e in funzione della disponibilità degli alloggi destinati al cambio, ma solo se la domanda contiene almeno una delle tipologie di cui ai punti 1 > 5.

7. insorgenza di gravi patologie e tutela della civile convivenza

- in questo caso, CIT può dare priorità alle domande, in deroga alla graduatoria, e in funzione della disponibilità degli alloggi destinati al cambio.

ISTRUTTORIA E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al bando devono essere compilate preferibilmente sul modulo (Allegato 3) predisposto dal CIT, che si può scaricare dal sito www.cit-torino.it, e inoltrate con e-mail a cit@cit-torino.it, oppure con posta ordinaria a CIT, Via Orvieto 1 (TO). Per la spedizione con posta ordinaria, non fa fede il timbro postale, ma il giorno di ricevimento della domanda.

Le domande di cambio alloggio dovranno riguardare soltanto i componenti del nucleo familiare aventi diritto, con esclusione quindi degli ospiti e dei coabitanti in stabile convivenza, non ancora autorizzata ai fini dell'inclusione nel nucleo assegnatario.

I richiedenti dovranno indicare e documentare le condizioni per le quali si chiede la mobilità, così come indicato nel modulo della domanda, e segnalare i Comuni di preferenza. Le domande senza l'indicazione del Comune di preferenza saranno gestite nell'ambito territoriale del Comune di residenza.



C.I.T. CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE

Il CIT provvederà all'istruttoria delle domande presentate, verificandone la completezza e la regolarità e attribuendo, per ciascuna domanda, i punteggi sulla base delle condizioni dichiarate dal nucleo richiedente, in funzione della griglia numerica di cui all'allegato n. 2 del presente bando.

Ogni domanda presentata prima della pubblicazione del bando, a partire dall'anno 2020, è integrata d'ufficio al bando, e sostituita solo se è pervenuta una domanda successiva.

FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Entro i 15 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, il CIT provvederà a pubblicare sul sito internet www.cit-torino.it e ad affiggere presso la propria sede di Via Orvieto 1 (TO), le graduatorie delle domande, distinte per singolo Comune, con l'indicazione del punteggio conseguito, con l'osservanza a parità di punti, delle seguenti preferenze da considerarsi in ordine di priorità:

- anzianità di decorrenza del contratto di locazione in corso di validità,
- sorteggio pubblico fortuito, da effettuarsi avanti la Commissione Utenza insediata presso CIT.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria gli interessati possono presentare ricorso al legale rappresentante dell'ente gestore, che provvede in merito, sentita la Commissione Utenza, entro sessanta giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle opposizioni.

Decorso tale termine verrà stilata la graduatoria definitiva, che sarà pubblicata con le stesse modalità stabilite per la graduatoria provvisoria.

Entro i 60 giorni successivi alla data di pubblicazione della graduatoria definitiva i concorrenti interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Capo dello stato entro 120 giorni.

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria definitiva conserva la sua efficacia fino alla pubblicazione della graduatoria definitiva del bando successivo che annulla e sostituisce la graduatoria preesistente.

PROPOSTA DELL'ALLOGGIO IN CAMBIO

Il CIT provvederà a proporre solo n. 1 alloggio per ambito territoriale d'interesse ai nuclei aventi titolo, secondo l'ordine della graduatoria, e le disponibilità degli alloggi destinati al cambio. Cioè, verrà proposto il primo alloggio disponibile al cambio al nucleo familiare con le caratteristiche adeguate, e ubicato in uno dei Comuni di preferenza.

Il richiedente si impegna a stipulare la nuova convenzione per la locazione dell'alloggio assegnato in cambio entro 30 giorni dal ricevimento dell'avviso di convocazione per la stipula presso la sede del CIT, Via Orvieto 1 (TO). In caso di mancato rispetto dei tempi di cui al presente bando il richiedente sarà considerato rinunciario, e collocato in coda alla/e graduatoria/e.

In caso di cambio alloggio CIT quantifica la nuova cauzione dovuta dal beneficiario, compensando le somme già precedentemente versate a tale titolo.

CONDIZIONE DI EFFETTUAZIONE DEL CAMBIO ALLOGGIO

Con la domanda di partecipazione al bando i richiedenti dichiarano di accettare l'alloggio proposto nelle condizioni in cui si trova.

Condizione necessaria per l'autorizzazione al cambio è che i richiedenti restituiscano l'appartamento in buon stato d'uso e che siano stati eseguiti i normali interventi manutentivi a carico dell'assegnatario, come da Regolamento di locazione e d'uso degli alloggi. Tutti gli interventi che si rendessero comunque necessari per ripristinare le ordinarie condizioni dell'alloggio che si lascia saranno posti a carico del conduttore. I lavori saranno quantificati dal CIT o da ditta incaricata e posti a carico



C.I.T. CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE

dell'utente che dovrà provvedere al pagamento prima della stipula del nuovo contratto di locazione, pena il diniego dell'autorizzazione al cambio.

A titolo esplicativo e non esaustivo si elencano i seguenti interventi che potrebbero rendersi necessari:

- Eventuale sostituzione di caldaia se in cattivo stato di manutenzione e/o non esecuzione di revisione periodica annuale tramite ditta autorizzata;
- Redazione dichiarazioni di conformità degli impianti per la verifica di eventuali manomissioni che ne pregiudichino l'utilizzo in sicurezza, ed eventuale ripristino dello stato originario degli stessi;
- Ripristino porte, maniglie vetri e chiusure di serramenti interni ed esterni danneggiati e non utilizzabili.
- Ripristino pavimentazioni, rivestimenti, murature e tinteggiature qualora si evidenzino danneggiamenti dovuti a cattivo utilizzo e mancata esecuzione di manutenzione periodica.

In casi specificatamente individuati, potrà essere chiesto ai richiedenti di obbligarsi ad eseguire i lavori necessari al ripristino delle condizioni ordinarie dell'appartamento destinato al cambio, anche qualora di competenza del CIT, manlevando CIT da ogni responsabilità. I lavori, da effettuarsi entro tre mesi dalla stipula della convenzione, saranno concordati con gli uffici preposti ed espressamente autorizzati. Al termine degli stessi, dovrà essere trasmessa la relativa documentazione comprovante l'esecuzione dei lavori.

RINUNCIA DEL CAMBIO

Il richiedente ha la possibilità di rinunciare al cambio proposto formalizzando la rinuncia per iscritto; in tal caso il richiedente sarà automaticamente collocato in coda alla/e relativa/e graduatoria/e, a meno che l'alloggio proposto in cambio risulti effettivamente non idoneo al nucleo richiedente.

CONTROLLI

Il CIT si riserva, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, la facoltà di "effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del citato DPR".

Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante ed i componenti il suo nucleo familiare decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

INFORMATIVA SULL'USO DEI DATI PERSONALI E SUI DIRITTI DEL DICHIARANTE ART. 13 DEL D.LGS. 30.06.2003, n. 196

I dati personali, forniti dal concorrente con le dichiarazioni sostitutive per sé e per i componenti del nucleo familiare, ai sensi dell'art. 13 del d. lgs 196/2003, nonché dei contenuti di cui agli artt. 23 e 24 dello stesso, inclusi quelli 'sensibili' di cui agli artt. 4 e 20 del citato d. lgs, saranno raccolti dagli Enti competenti con l'utilizzo delle procedure informatiche e trattati unicamente per le finalità connesse al bando.

Il concorrente, ai sensi dell'art. 13 della suddetta legge, ha diritto di accedere ai dati che lo riguardano e di rettificare, aggiornare, cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

| Ambito LR 3/2010 | Comuni d'interesse | note integrative |
|-------------------------|--------------------------------|--|
| 1 | TORINO | |
| 2 | COLLEGNO - GRUGLIASCO | |
| 3 | RIVOLI | |
| 4 | ALPIGNANO | |
| 5 | BORGARO - CASELLE | MAPPANO, per costituzione successiva al 2010 |
| 6 | LEINI | |
| 10 | MONCALIERI | |
| 11 | NICHELINO | |
| 12 | BEINASCO - ORBASSANO - RIVALTA | |

| rif. bando | PARAMETRI | punti | variabili | | | | | |
|------------|--|---------------|---------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|-----|
| | | | CUCINA+WC+ | | | | | |
| | | | 1 VANO < 14mq | 1 VANI fino a 14mq | 2 VANI fino a 14mq | 3 VANI fino a 14mq | 4 VANI fino a 14mq | |
| 1 | SOTTOUTILIZZO | 1 persona | 3-4 | | | | | |
| | | 2 persone | 3-3,5 | | | 3,0 | 3,5 | 4,0 |
| | | 3/4 persone | 3 | | | 3,0 | 3,5 | 3,0 |
| | | 5 o + persone | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| 2 | SOVRAFFOLLAMENTO | 1 persona | 2,5 | 2,5 | | | | |
| | | 2 persone | 2,5-3 | 3,0 | 2,5 | | | |
| | | 3/4 persone | 2,5-3,5 | 3,5 | 3,0 | 2,5 | | |
| | | 5 o + persone | 2,5-4 | 4,0 | 3,5 | 3,0 | 2,5 | |
| | | | | | | | | |
| 3 | NON IDONEITA' OGGETTIVA | | | | | | | |
| 3.1 | invalidità motoria 100% | 5 | | | | | | |
| 3.2 | ultra65-handicap-invalidità 80/100-inidoneità alloggio | 3 | | | | | | |
| 4 | AVVICINAMENTO | 2 | | | | | | |
| 4.1 | comune non di residenza (+0,5) | 2,5 | | | | | | |
| 5 | RIDUZIONE CANONE E SPESE | 2,5 | | | | | | |
| 6 | CAMBIO STESSO IMMOBILE | P | | | | | a discrezione ente | |
| 7 | INSORGENZA GRAVI PATOLOGIE-TUTELA CIVILE CONVIVENZA | P | | | | | a discrezione ente | |
| | CONDIZIONI DI ESCLUSIONE | | | | | | | |
| | non titolare contratto definitivo | a | | | | | | |
| | non in possesso requisiti di permanenza | b | | | | | | |
| | non sono trascorsi 4 anni dal precedente cambio | c | | | | | | |
| | domanda presentata oltre scadenza | d | | | | | | |
| | pratica incompleta | e | | | | | | |
| | dichiarazione mendace | f | | | | | | |



C.I.T. CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE

DOMANDA DI CAMBIO ALLOGGIO

LR 3/2010, art. 3 – Reg. 11/R del 4/10/2011

BANDO CAMBI SCADENZA 28/2/2021

La/Il sottoscritta/o Cognome _____ Nome _____

n. matricola _____ Nata/o a _____

prov. (____) il _____ Telefono _____ Cellulare _____

Assegnataria/o dell'alloggio di edilizia sociale sito in

Comune _____ Via _____ n° _____ CAP _____

CHIEDE DI CAMBIARE ALLOGGIO, per il seguente motivo

SOTTOUTILIZZO
alloggio grande

INVALIDITA' 80% >>100%
(certificato medico)

GRAVE MALATTIA
(certificato medico)

SOVRAFFOLLAMENTO
alloggio piccolo

INIDONEITA' ALLOGGIO
(certificato medico)

CIVILE CONVIVENZA
(esposti, ecc...)

INVALIDITA' MOTORIA 100%
(certificato medico)

AVVICINAMENTO
lavoro, cura, assistenza, studio

ALTRI MOTIVI _____

PERSONA ULTRA 65enne

RIDUZIONE CANONE E SPESE

CONSAPEVOLE

Delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi i contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la Sua personale responsabilità (ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 l'Amministrazione procederà ad opportuni controlli anche a campione a seguito dei quali il dichiarante potrebbe incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera così come previsto dall'art 75 del D.P.R. 445/2000.

C.I.T. – CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE
Via Orvieto, 1/20/A – 10149 Torino
Tel. 011/011.32299
E-mail: cit@cit-torino.it; cit@pec.cit-torino.it
C.F. 97503930014



C.I.T. CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE

DICHIARA

Che il nucleo familiare richiedente è composto da n. _____ persone complessive, come sotto riportato:

| N. | COGNOME E NOME | DATA DI NASCITA GG MM AA | RAPPORTI DI PARENTELA CON IL TITOLARE | REDDITO IMPONIBILE ANNO PRECEDENTE | |
|----|----------------|------------------------------------|--|---------------------------------------|------|
| | | | | REDDITO | ISEE |
| 1 | | | | | |
| 2 | | | | | |
| 3 | | | | | |
| 4 | | | | | |
| 5 | | | | | |
| 6 | | | | | |
| 7 | | | | | |

DICHIARA INOLTRE:

Che ella/egli stessa/o e gli altri componenti il nucleo familiare, posseggono i requisiti previsti dalla Legge Regionale 17/02/2010 n. 3 e successive modificazioni e/o integrazioni, ed in particolare:

- che i componenti il nucleo non sono titolari, complessivamente, di dritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, ad eccezione della nuda proprietà, su un alloggio ubicato in qualsiasi comune del territorio nazionale o all'estero adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del decreto ministeriale 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1986 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico sanitari dei principali locali di abitazione)

Che i diritti reali esclusivi di proprietà/godimento anche in località diverse dalla Regione Piemonte sono i seguenti:

| STATO o REGIONE | COMUNE (Prov.) | CATEGORIA CATASTALE | SUPERFICIE NETTA | RENDITA CATASTALE | PROPRIETARIO | % PROPRIETA' |
|--------------------|-------------------|------------------------|---------------------|----------------------|--------------|-----------------|
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |



C.I.T. CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE

- di non aver ottenuto l'assegnazione in proprietà immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici di alloggi realizzati o recuperati da Enti pubblici non economici per le finalità proprie dell'erp su tutto il territorio nazionale, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno;
- di essere in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente {ISEE}, non superiore al limite di permanenza di cui all'art. 3 del regolamento canoni pubblicato sul BU Regione Piemonte il 06/10/2011;
- di non aver ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice;
- di non essere titolare di altro alloggio di edilizia sociale sul territorio regionale;
- di non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia sociale;
- l'inesistenza di azioni per l'annullamento o la decadenza dell'assegnazione o per violazione delle clausole contrattuali;
- di essere in regola con il pagamento dei canoni di locazione e delle spese di gestione dell'alloggio occupato sia nei confronti dell'ente gestore sia in quello degli organi di autogestione;
- di avere una morosità di € Tale morosità deve essere estinta o rateizzata prima della stipula della nuova convenzione.

LA/IL SOTTOSCRITTA/O RICHIEDENTE DICHIARA INOLTRE DI ESSERE A CONOSCENZA CHE:

- nella prima bolletta utile emessa dal CIT saranno addebitate le spese di istruttoria € 50,00;
- deve accettare l'alloggio nelle condizioni in cui si trova e deve obbligarsi ad eseguire i lavori necessari, anche, qualora dovuti, i lavori utili a garantire la sicurezza degli impianti, con relative certificazioni di conformità, manlevando CIT da ogni responsabilità. La relativa documentazione deve essere trasmessa a CIT entro tre mesi dalla stipula della convenzione di locazione; in difetto, CIT interverrà ad eseguire i lavori, e ad addebitare in bolletta la spesa sostenuta;
- deve restituire l'alloggio lasciato in buon stato d'uso, e che tutti gli interventi di manutenzione che si rendessero comunque necessari per ripristinare le condizioni originarie dell'alloggio saranno posti a suo carico.

In caso di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessata/o in presenza del dipendente addetto;

In caso di spedizione la stessa deve essere sottoscritta e inviata, unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del soggetto sottoscrittore, a mezzo posta;

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30/6/2003 n.196:

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Con la sottoscrizione della presente, resa in forma di autocertificazione, l'assegnataria/o si assume ogni responsabilità circa la veridicità di quanto dichiarato e autorizza il CIT al trattamento dei dati sensibili, di cui al Decreto Legislativo 30/6/2003 n. 196.

Data _____ Firma della/del dichiarante _____